

BLITZ CONTRO 'NDRANGHETA: CONFISCATI BENI PER 120 MLN, SEQUESTRI ANCHE A L'AQUILA

3 Luglio 2019



L'AQUILA - La Divisione Anticrimine della Questura di Roma ha effettuato un maxi sequestro per un valore complessivo di oltre 120 milioni di euro nei confronti di esponenti di spicco della criminalità organizzata calabrese radicata nella Capitale già dagli anni Ottanta.

Tra i beni sequestrati 173 immobili tra Roma, Rignano Flaminio, Morlupo, Campagnano Romano, Grottaferrata e altre province italiane.

Alcuni immobili, stando alle prime scarse informazioni, sulle quali c'è ancora molto riserbo, sono stati sequestrati anche in Abruzzo e in particolare nella provincia dell'Aquila, a Rocca di Cambio.

Tra i nomi delle persone colpite dal provvedimento emergerebbero, come riporta *IlCorriere.it*. Scriva, Morabito, Mollica, Velonà e Ligato.

All'operazione stanno partecipando oltre 250 agenti della polizia, di oltre 10 Questure del territorio.

Il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, ha ringraziato le "forze dell'ordine e agli inquirenti".

"Ieri ero stato in Calabria per promettere tolleranza zero contro i clan: arresti e sequestri sono la risposta migliore a chi ci chiede pulizia e legalità", ha commentato il capo del Viminale.

"C'era chi sosteneva che nella Capitale non ci fosse la mafia. Quando lo Stato c'è, non ce n'è per nessuno. Neppure per la mafia", scrive invece Nicola Morra, presidente della commissione Antimafia, su Twitter.